



UFFICIO PER LO SPORT



D'intesa con ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione

Seminario di Alto Livello sulla Corruzione nello Sport

CONTRASTARE LA CORRUZIONE NELLO SPORT

Verso una solida alleanza pubblico-privato
nel quadro della Risoluzione UNCAC 7/8

Lo scenario italiano

Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia
Piazza di Priscilla 6, Sala Conferenze
Roma, 19 Aprile 2018



INQUADRAMENTO GENERALE

Lo sport è fonte di valori condivisi, fattore di progresso e realizzazione umana, fenomeno economico e sociale globale che interessa significativamente miliardi di persone e genera un fatturato annuo superiore, in Europa, alla quota di Prodotto lordo aggregato di settori di grande importanza come l'agricoltura e la pesca.

Il malaffare nel settore sportivo risulta, purtroppo, particolarmente diffuso e pericoloso. Esso è doppiamente dannoso, recando con sé conseguenze negative anche sul piano valoriale, ulteriori rispetto al rilievo penale, con effetti spesso non stimabili né ponderabili.

Le forme di manifestazione dell'illegalità in questo settore sono molteplici: le scommesse illegali, la manipolazione delle gare (match fixing), le devianze nell'assegnazione dei grandi eventi sportivi e la turbativa degli appalti e delle concessioni ad essi collegati, il doping ecc. Tutte queste fattispecie criminose segnalano l'esigenza di una visione più ampia del fenomeno corruttivo nel mondo dello sport, che tenga conto non solo dei legami con il crimine organizzato e con il riciclaggio, ma anche del suo impatto sull'integrità pubblica e privata.

Nell'epoca della globalizzazione e del progressivo affermarsi di un ordinamento giuridico multilivello, la prevenzione e il contrasto alla corruzione nello sport costituiscono, per le ragioni già menzionate, un profilo strategico da approfondire e implementare. La centralità di tale obiettivo sul piano della policy ha ispirato diverse iniziative di diplomazia giuridica multilaterale (tra le altre: Convenzione di Magglingen/Macolin in ambito Consiglio d'Europa sul match fixing; lancio dell'iniziativa IPACS al Vertice anticorruzione di Londra; focus tematico avviato dalla presidenza tedesca G20) culminate nell'adozione della Risoluzione tematica su corruzione e sport, presentata dall'Italia, alla Conferenza degli Stati Parte dell'UNCAC (Vienna, 10 novembre 2017).

La peculiarità più significativa del mondo dello sport, dal punto di vista della governance, è da ricercare nel ruolo fondamentale riconosciuto al settore privato: la complessità dell'ordinamento sportivo non agevola un approccio organico al tema della prevenzione e del contrasto della corruzione, che deve poter fare affidamento anche sulla reattività dei presidi di repressione penale, che in alcuni ordinamenti non hanno tardato ad intervenire.

A livello globale l'ordinamento sportivo è regolato da enti di tipo associativo: il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) e le Federazioni sportive internazionali (ad es. la federazione calcistica internazionale, FIFA). Si tratta, in sintesi, di soggetti preposti alla normazione tecnico-sportiva, che integrano organismi associativi di diritto privato. In detti termini, il mondo dello sport costituisce anche un laboratorio privilegiato e naturale per un approccio multi-shareholder al tema della prevenzione della corruzione intesa in senso ampio, con il contributo della società civile, del settore privato e dei soggetti istituzionali.

PROGRAMMA

I lavori si svolgono in lingua inglese e italiana con traduzione simultanea

8:00 - 8:45

Registrazione

9:00 - 9:30

Indirizzo di saluto

Introduzione

Gennaro Vecchione, Gen. Div. GdF

Direttore della Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia

Introduce

Massimo Gaiani, Direttore Generale per la Mondializzazione e le questioni globali
MAECI

L'impegno italiano nella diplomazia giuridica bilaterale e multilaterale per la creazione e il sostegno di ambienti economici legalmente orientati.

Il contrasto alla corruzione nel mondo dello sport: l'attività del gruppo di lavoro anticorruzione del G20 e l'adozione della Risoluzione tematica su corruzione e sport alla Conferenza degli Stati Parte dell'UNCAC.

Ratio e architettura dell'evento: una giornata di studio e confronto di particolare valenza, come passaggio condiviso della ricerca e definizione di un contesto armonizzato in cui migliorare la prevenzione ed il contrasto della corruzione, in tutte le sue forme, nel mondo dello sport.

9:30 - 11:15 | Il quadro internazionale di riferimento e linee di tendenza

Il tema è al centro del dibattito di tutti i principali Fora multilaterali globali e regionali. L'Anti-Corruption Working Group (ACWG) del G20, sotto Presidenza tedesca nel 2017, ha affrontato la tematica delle relazioni intercorrenti tra corruzione e sport. L'interesse globale alla prevenzione della corruzione in un settore cruciale come lo sport è rilevante anche per le attività dell'OCSE, con specifico riferimento ai cd. major events. Il precedente più autorevole in subjecta materia, sul piano normativo internazionale, è rappresentato dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione delle competizioni sportive conclusa a Macolin/Magglingen il 18 Settembre 2014. L'UNODC ha a lungo approfondito la tematica fino all'adozione della richiamata risoluzione all'ultima CoSP.

Di recente si è tenuto il terzo incontro dell'International Partnership against Corruption in Sport (IPACS) working group, espressione della governance multishareholder nel settore sportivo a livello internazionale, con la partecipazione della società civile. Il CIO è impegnato significativamente da anni nel rafforzare i sistemi di controllo interni, i programmi di formazione e prevenzione, il contrasto agli illeciti sportivi e ai comportamenti scorretti.

Moderatore

Alfredo Durante Mangoni, Coordinatore attività internazionali anticorruzione
DGMO, MAECI

Intervengono

John Brandolino, Direttore Divisione Trattati UNODC (TBC)

Gabriella Battaini Dragoni, Vice Segretario Generale, Consiglio d'Europa

Nicola Bonucci, Direttore Affari Legali, OCSE

Paquerette Girard Zappelli, Chief Ethics and Compliance Officer, Comitato Olimpico Internazionale, IOC

Alexander Schischlik, Kazan Action Plan, UNESCO

Sylvia Schenk, Transparency International

Tiziana Beghin, Intergruppo Sport, Parlamento Europeo

Sebastiano Tinè, Capo Unità Criminalità finanziaria, DG Affari Interni, Commissione Europea (TBC)

11:15 | COFFEE BREAK

11:30 - 13:00

Il contesto italiano

La collaborazione fra Stato e sistema dello sport. Focus pubblico-privato

La dialettica tra organi di giustizia e organi di giustizia sportiva: criticità e sfide per il contrasto alla corruzione nello sport. I rischi di infiltrazione della criminalità organizzata e del riciclaggio nel settore dello sport.

L'importanza delle collaborazioni pubblico-privato, dei sistemi di segnalazione protetta e degli approcci di sistema per l'incremento dell'efficacia delle politiche di contrasto e prevenzione alla corruzione nello sport.

In tale quadro, l'esperienza storica del sistema di contrasto al doping come retroterra per una crescente collaborazione fra Stato e sport, con riferimento all'assetto di governance nazionale e internazionale del sistema di contrasto al doping (i rapporti con la WADA, col CONI, con le FSN e con la giustizia).

Moderatore

Raffaele Piccirillo, Capo Dipartimento Affari di Giustizia
Ministero della Giustizia

Intervengono

Federico Cafiero de Raho, Procuratore Nazionale Antimafia
Nicolò D'Angelo, Vice Direttore Generale Polizia di Stato, Direttore Centrale della Polizia Criminale
Leonardo Gallitelli, Responsabile NADO- Italia
Luca Trifone, Consigliere Affari Internazionali del Presidente, ANAC
Giovanni Tartaglia Polcini, Consigliere giuridico, MAECI
Paolo Bertaccini, Sport Pulito Italia AMFF Program, Ufficio Sport PCM

13:00

GLI INDIRIZZI FUTURI

Giovanni Malagò, Presidente CONI

Il mondo dello sport è laboratorio primario per testare la rilevanza e l'importanza di standard strategici e operativi per prevenire e combattere la corruzione e per creare un ambiente socio-economico legalmente orientato in un sistema regolativo multilivello. Il rischio di corruzione può essere significativamente ridotto attraverso l'adozione delle linee guida sull'integrità coerenti con gli standard internazionali e attraverso la diffusa applicazione di modelli di governance, compliance e risk management.

Un ruolo preminente deve essere dato alla responsabilità sociale d'impresa (CSR): patti d'integrità partecipativi, in partenariato fra settore pubblico e privato, aiutano ad innalzare la soglia della legalità e il livello di protezione dalla corruzione.

In questo modo, uno dei settori più complessi fra le aree a rischio di corruzione potrà ricevere nuova ispirazione e motivazione per perseguire la propria missione e per garantire supporto ad uno sviluppo sostenibile e inclusivo, sia nei Paesi avanzati che nei Paesi emergenti.

13:30 - 14:30

LIGHT LUNCH

14:30 - 16:30

Il contesto italiano

La collaborazione fra Stato e sistema dello sport. Focus appalti, match-fixing, governance.

Il contrasto alla frode e alla corruzione della "performance sportiva" richiede sinergie tra il sistema sportivo e il sistema giudiziario, a livello nazionale e internazionale. Tre aspetti appaiono cruciali: il sistema degli appalti, il contrasto al match-fixing e lo sviluppo di modelli di governance, risk management e di controllo interno.

In questo quadro, il progetto di Cortina 2021, della Procura Generale del CONI nell'ambito della riforma della giustizia sportiva, del sistema degli operatori di scommesse, del Comune di Milano e dell'area pilota di Palermo, rappresentano azioni in corso che prefigurano una sempre maggiore capacità di collaborazione fra sport e sistema istituzionale a partire da casi territoriali di riferimento di buone pratiche.

Moderatore

Caterina Gozzoli, ASAG
Università Cattolica del Sacro Cuore

Intervengono

Carlo Mornati, Segretario Generale del CONI
Luigivalerio Sant'Andrea, Commissario Cortina 2021
Enrico Cataldi, Procuratore Nazionale CONI
Stefano Zapponini, Presidente Sistema Gioco Italia (PRE-CONFERMATO)
Alessandra Sensini, Vice Presidente del CONI, Campionessa Olimpica Windsurf
Roberta Guaineri, Assessore Sport, Comune di Milano
Alessandro Albanese, Presidente Camera di Commercio, Palermo
Marco Befera, Responsabile Vigilanza, CONI

Interverranno rappresentanti del settore privato e di primarie imprese italiane attive nello sport (TBC).

INTERNATIONAL SIDE-MEETING (14:30-17:00)**Con delegati governativi e di Autorità Anticorruzione**

Paolo Bertaccini, Anti-Match Fixing Formula Program, Ufficio Sport

Claudio Marinelli, Sport Integrity Unit, Interpol International Secretariat, Lyon (Invited)

Discussione di un'agenda operativa per attuare la Risoluzione UNCAC sulla Corruzione nello sport, adottata dalla VII Conferenza degli Stati Parte, con particolare attenzione a: sistemi di segnalazione protetta; manipolazione delle gare; infiltrazione del crimine organizzato nel mercato sportivo.

Si fa riferimento anche al Programma Anti Match-Fixing Formula: <http://www.anti-match-fixing-formula.eu>

